

Play Phoenix Production

presenta



- IL SENSO DELLA FARFALLA -

di **Luciano Capponi**

Premio Méliès
Miglior Film - Fantafestival 2009

Uscita: **2 luglio 2010**
Distribuzione: BORGIO DELLO SPETTACOLO

Ufficio Stampa
Studio PUNTOeVIRGOLA

www.butterflyzone.it

Cast Tecnico

Regia	Luciano Capponi
Soggetto	Luciano Capponi
Sceneggiatura	Luciano Capponi
Direttore della Fotografia	Giulio Pietromarchi
Montaggio	Maria Cristina Sansone
Scenografia	Elisa Zangola
Musiche	Luciano Capponi
Costumi	Elisa Dina
Trucco	Enrico Iacoponi
Parrucco	Aurora Gambelli
Casting	Michela Forbicioni Shaila Rubin European Casting Service
Una produzione	Play Phoenix Production
Prodotto da	Giuseppe Franco
Distribuito da	Borgo dello Spettacolo
Ufficio Stampa	Studio PUNTOeVIRGOLA info@studiopuntoevirgola.com www.studiopuntoevirgola.com Tel: 06.39388909
Web 2.0	INTER NOS info@internosweb.it www.internosweb.it

Durata: 100'

Cast Artistico

Vladimiro	Pietro Ragusa
Amilcare	Francesco Martino
Prof. Chenier (padre Vladimiro)	Francesco Salvi
Lidia de Carolis	Alessandra Rambaldi
Eriberto di Monsaio - Capo del Cug	Giorgio Colangeli
Donna coi baffi (aldilà)	Barbara Bouchet
Uomo (aldilà)	Vincent Riotta
Nicolaj Savicevich - Il killer	Damir Todorovic
Erminio Zecca - Capo Dip. Sicurezza	Cosimo Fusco
Arnaldo Confalonieri - Vice di Monsaio	Armando De Razza
Ubriaco/Profeta	Sergio Nicolai
Malika Sharif	Melanie Gerren
Baby (aldilà)	Sara Armentano
Marta - sorella Vladimiro	Marta Curci
Senatore (aldilà)	Patrizio Oliva
Cow boy (aldilà)	Max Bertolani
Prete (aldilà)	Cristiano Callegaro
Traghettrice (aldilà)	Valentina Leto
Il pazzo	Luigi Pavan
Figlio di Lidia de Carolis	Sebastiano Amidani
Vladimiro bambino	Pietro Cartoni

Presentazione

*Il senso del film sta in un sorso di vino.
Facile come berlo. Sorprendente come ritrovarsi nell'aldilà. Vivi.*

Butterfly zone è la storia a volte aspra, più spesso sorridente, di un lascito d'amore che inaspettatamente apre scenari imprevedibili e inquietanti. È il racconto, intimo e bruciante, di un uomo che ritrova il padre in un territorio di confine dove nulla può la maschera inutile dell'esistenza. È un filo narrativo che si dipana sapiente e lieve come la seta di un bozzolo di farfalla, tra le pieghe di un'indagine di polizia su misteriosi delitti compiuti da un serial killer tornato dal passato, le rivelazioni di un'organizzazione segreta in grado di 'colonizzare' anime e mondi e di un aldilà dove non si scherza. Tutt'al più si è spiritosi. È, alla fine, la storia delle infinite esistenze tessute insieme nella trama di un arazzo universale il cui disegno resta sconosciuto. Un vino, Caresse de Roi, è l'inaspettato lascito d'amore che il Professor Chenier dona come viatico di viaggio al figlio Vladimiro. Quale viaggio? E a quale scopo? Sarà una farfalla a guidare il cammino verso la zona vietata. Quella dei ricordi, quella dei segreti.

La Giuria del Fantafestival 2009 ha attribuito a Butterfly Zone il Premio Méliès con la seguente motivazione:

Una favola surreale e poetica ma anche un racconto a metà strada fra la spy-story e la fantascienza. Abbiamo voluto premiare la capacità del film di toccare più generi cinematografici in un'ottica di qualità e nello spirito del festival.

Vladimiro, insieme all'amico Amilcare, scopre nella cantina del padre morto un vino che ha il potere di condurre nell'aldilà, aprendo una porta che sembra a doppio senso di marcia. Nei loro viaggi di 'esplorazione', che diventano via via sempre più consapevoli, riportano in vita un inquietante serial killer. Morti violente e rituali misteriosi coinvolgono nel gioco un Dipartimento di Sicurezza Nazionale deviato e un'organizzazione occulta che cerca di impossessarsi del segreto.

I due protagonisti, affiancati da Lidia De Carolis, agente di polizia all'oscuro delle trame dei suoi superiori, si scontreranno con diversi personaggi, reali e surreali, affronteranno prove e acquisiranno informazioni, guidati nella soluzione dell'enigma dal padre di Vladimiro, il misterioso Professor Chenier, scienziato-vignaiolo beneficiario e benefattore del dono, il misterioso 'Caresse de Roi' capace di aprire 'quella' porta...

Thriller? Fantasy? Commedia surreale? Forse tutte e tre le cose insieme. Butterfly zone è un racconto dichiaratamente poetico e sorridente, nonché profondamente mediterraneo, costruito attraverso una struttura e un sapore decisamente innovativo. Film dunque di sorriso e non di denuncia, di dubbi insoliti e di scoperti inganni, forse un invito ad abbandonare le credenze.

Note di Regia

Alcuni temi incidono sull'esistenza più di altri, ma questo è relativo ad ogni individuo. Romanista o laziale? Milanisti o interisti?

Su un tema, più o meno, potremmo trovarci d'accordo: l'interrogativo dell'aldilà.

Così, sorridendo, mi sono fatto un viaggetto (beninteso onirico) e ho colorato il film.

Il resto è suono e parole, qui e là. Giustappunto.

Luciano Capponi

Il Regista

Luciano Capponi è regista, autore, compositore, attore.

Ha al suo attivo realizzazioni radiofoniche, teatrali, televisive, cinematografiche. Ha composto colonne sonore per la radio, tv, teatro e cinema.

Esordisce come musicista, fondando il complesso "I Beati" con cui partecipa a trasmissioni televisive (Rai Uno) e va in tournée nei più importanti locali d'Italia.

La sua formazione teatrale avviene attraverso seminari con P. Brook, J.L. Barrault, Living Theatre.

Tra la fine degli anni '60 e l'inizio dei '70 è attore in compagnie di giro tra cui il gruppo "M" con cui rappresenta da protagonista due farse di Dario Fo, *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano* e *Non tutti i ladri vengono per nuocere*.

Dopo un triennio di teatro scuola in Calabria, in cui si dedica ad attività di animazione e realizza numerosi spettacoli, grazie all'incontro con Hal Yamanouchi, primo ballerino del teatro giapponese di Stomu Yamashta, forma a Roma una compagnia di mimo-danza alternativa e realizza diverse performance rappresentate nelle maggiori piazze italiane. Studia anche No e mimo francese.

È mimo-attore in *Anton Vaudeville Checov* per il teatro, ma aveva già avuto esperienza di mimo- conduttore nello spettacolo per Raiuno *Chitarra Club* con Fausto Cigliano e Tony Cucchiara. Esperienza che ripete anni dopo con *Cosa c'è sotto il cappello*, sempre per Rai Uno.

Come autore e regista, nel '78 realizza per il teatro *I lotofagi sparano solo di martedì*, apprezzato dalla critica per l'originalità e la modernità dei codici drammaturgici.

Continuando la sua attività di autore radiofonico, realizza per il Dse la fiction *La linea retta* e poi per Rai Tre l'inchiesta *Il traffico della sposa* e la trasmissione *Cifari e santi*, un percorso fra musica popolare e spettacolo.

Sempre per la tv nell'81 cura la regia di *La lunga notte di Medea* di Corrado Alvaro, con Piera Degli Esposti, mentre è direttore artistico del Teatro Stabile di Cosenza.

L'anno successivo è autore e regista del film *Se una notte a Monte Cocuzzo* in onda su Rai Tre e del radiodramma *Segretario particolare*. Cura inoltre la regia e collabora ai testi di *Passaparola* con Ombretta Colli e di *Il mondo di Violeta Parra* con Rita Savagnone.

Tra le opere che realizza negli anni successivi il film *Passaggio*, il programma in quattro puntate *Polvere di Platone* con Leo Gullotta, Maria Rosaria Omaggio e Jenny Tamburi, e *La cruna del Sud*, un pilota inchiesta-fiction.

Pur continuando a lavorare per la tv, per il teatro realizza come regista *Caravanspettacolo* di Barbara Alberti, con la compagnia di Carlo Croccolo, e l'anno dopo *O pera o mela* - di cui è anche autore.

Nell'88 è la volta di *Incredibile*, una trasmissione in 13 puntate per Rai Due con Maria Rosaria Omaggio. Sulla stessa rete è poi autore di *I deviziati* condotto da Gigi Proietti.

Intanto per il teatro è autore e regista di *A morte Pulcinella* (anche compositore), *Viaggio di cozze*, *Scimmie* (anche compositore), *Apriti cielo*. È poi direttore artistico di *1/2 Stagione di scomodi sipari* e l'anno dopo di *2a Stagione di scomodi sipari* al Teatro Tor di Nona.

Con *Corto circuito* (autore e regista) vince il premio Mario Ponchia SNAD, Miglior spettacolo.

Nel 2002 mette in scena *Non chiedermi perché sto sempre in cucina* e nel 2005 pubblica *Sette per Sette*, un thriller edito anche in Spagna. Mentre come autore regista e compositore realizza *Tenderlandia* e l'anno dopo *Tu ed io, noi mai*, ripreso anche nella stagione successiva.

Butterfly Zone è il suo esordio nel cinema.

Un capitolo a parte merita la sua attività nel programma NO FAIR NO PLAY, dedicato alle nuove generazioni e nato dalla collaborazione con Nevio Scala e Gianfranco Zola. L'idea base del progetto è provare a giocare con rispetto, leggerezza, onore e amicizia. Il primo match vede in campo due squadre che si sfidano con ironico fair play, davanti ad un pubblico appassionato. Media e stampa accorrono in massa, le istituzioni sportive, politiche e sociali, sostengono e incoraggiano l'iniziativa. Da qui nasce la Onlus e i nuovi progetti ad essa collegati. No Fair-No Play Team lancia il suo messaggio in un match di riconciliazione allo Stadio Massimino di Catania, teatro di un malessere che sembra contagiare l'intero mondo del calcio. Gli incoraggiamenti illustri non si fanno attendere: Platini, Baggio, Lippi, ma anche Totti, Maldini, Tony Capuozzo e l'indimenticato Candido Cannavò offrono il loro sostegno.

Gli Interpreti

Pietro Ragusa - Vladimiro

Ha studiato, tra gli altri, con Claudio Bigagli, Alexey Nesterenko, Susan Strasberg, Anatoli Vassiliev, Marco Cavicchioli e Peter Clough. È membro dell'Actors Center. A teatro ha interpretato: *Il Pateracchio* regia di W. Messeri (1994), *Overtone* regia di Francesca Della Monica (1996), *La tempesta* regia di G. Pedullà (1996), *All'improvviso* regia di Maria Cassi (1997), *Deliziosi veleni* regia di Lucia Poli (1998).

In televisione: *Don Milani* dei fratelli Frazzi (1997), *Incantesimo* di Thomas Sherman e Alessandro Cane (1998), *Prigioniere del cuore* di Alessandro Capone (2000), *La crociera* di Enrico Oldoini (2001), *Don Matteo*, Ferrari di Carlo Carlei (2003), *Cuore contro cuore* di Riccardo Mosca (2004), *Codice rosso* di Monica Vullo e Riccardo Mosca (2006), *Karol un Papa rimasto uomo* di Giacomo Battiato (2006), *The coffin carrier* di Francesco Dominedò (2006), *La Squadra*, R.I.S. di Alexis Sweet (2006/2007), *La stagione dei delitti* di Donatella Maiorca, *Il commissario De Luca* di Antonio Frazzi (2008), *Einstein* di Liliana Cavani (2008), *Sotto il cielo di Roma-Pio XII* di Christian Duguay (2010).

Al cinema ricordiamo: *Wash & dry* di Marco della Fonte (1997), *Cadaveri eccellenti* di Ricky Tognazzi (1999), *La vita che verrà* di Pasquale Pozzessere (1999), *Sulla spiaggia al di là del molo* di Giovanni Fago (2000), *Fughe da fermo* di Edoardo Nesi (2001), *Benzina* di Monica Stambrini (2001), *Il cuore altrove* di Pupi Avati (2003), *Il vestito della sposa* di Fiorella Infascelli (2003), *Il servo ungherese* di Giorgio Molteni e Massimo Piesco (2004), *Il silenzio dell'allodola* di David Ballerini (2005), *The Life Aquatic of Steve Zissou* di Wes Anderson (2005), *Bye bye Berlusconi* di Jan Henrik Stahlberg (2006), *Cemento armato* di Marco Martani (2007), *Si può fare* di Giulio Manfredonia (2008), *Feisbum* episodio di Emanuele Sana (2009).

Francesco Martino - Amilcare

Ha seguito diversi stage, workshop e corsi, diplomandosi nel 2003 presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Tra i molti spettacoli teatrali ricordiamo: *Paradiso* di Luciano Mastellari (2000), *Frammenti d'amore* di Pino Passalacqua (2002), *L'anima e la voce* di Alma Daddario (2002), *No al fascismo* di Mario Ferrero (2002), *Scenari del Novecento* di Lorenzo Salvati (2003), *Peccato che fosse puttana* di Luca Ronconi (2003/2004), *Quando si è qualcuno* di Massimo Castri (2004), *In casa del giudice* di Francesco Marino (2005/2006), *Dossier Ifigenia* di Elie Malka (2007), *The Changeling* di Karina Arutyunyan e Walter Le Moli (2007), *Antigone* e *La Didone* entrambi di Walter Le Moli (2008).

In televisione: *Un difetto di famiglia* di Alberto Simone (2001), *Nebbie e delitti* di Riccardo Donna (2004), *Don Gnocchi* di Cinzia Th. Torrini (2004), *Distretto di polizia* di Lucio Gaudino (2005), *Gente di mare* di Vittorio de Sisti (2005), *La stagione dei delitti* di Donatella Maiorca (2006), *La freccia nera* di Fabrizio Costa (2006), *Donna Detective* di Cinzia Th. Torrini (2007), *Noi due* di Massimo Coglitore (2007).

Al cinema: *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek (2002), *Comunque mia* di Sabrina Paravicini (2003), *La valigia di Tulse Luper* di Peter Greenaway (2003), *Visions* di Luigi Cecinelli (2006), *Peopling the castle* di Peter Greenaway (2007), *Imago mortis* di Stefano Bessoni (2008), *Aria* di Valerio D'Annunzio (2009).

Francesco Salvi - Prof. Chenier

Noto al grande pubblico soprattutto per la sua partecipazione negli anni '80 a Drive In, Francesco Salvi ha in seguito lavorato sia per il cinema che per la televisione.

In televisione: *Un matrimonio in provincia* di Gianni Bongioanni (1980), *I ragazzi della III C* di Claudio Risi (1987), *Tutti gli uomini sono uguali* di Alessandro Capone (1998), *Lui e Lei* di Luciano Manuzzi (1998), *Don Matteo* (2000), *Un medico in famiglia 3* (2001), *Padri* di Riccardo Donna (2002), *Una famiglia per caso* di Camilla Costanzo e Alessio Cremonini (2003), *Un medico in famiglia* di Tiziana Aristarco (2004/2007), *L'amore non basta* di Tiziana Aristarco (2005), *Vite a perdere* di Paolo Bianchini (2004), *Il bambino sull'acqua* di Paolo Bianchini (2005), *Ricomincio da me* di Rossella Izzo (2005), *Bartali* di Alberto Negrin (2006), *I figli strappati* di Massimo Spano (2006), *Crimini: l'ultima battuta* di Federica Martino (2007), *Graffio di tigre* di Alfredo Peyretti (2007), *Fuga con Marlene* di Alfredo Peyretti (2007), *Pane e libertà* di Alberto Negrin (2009), *Bakhita* di Giacomo Campiotti (2009), *Mal'aria* di Paolo Bianchini (2009).

Al cinema: *Uomini e no* di Valentino Orsini (1980), *Fracchia la belva umana* di Neri Parenti (1981), *La baraonda* di Florestano Vancini (1981), *I Miracoloni* di Francesco Massaro (1981), *Sturmtruppen II* di Salvatore Samperi (1982), *Attila flagello di Dio* di Castellano e Pipolo (1982), *Vado a vivere da solo* di Marco Risi (1982), *Vogliamoci troppo bene - anche regista* (1989), *La rentrée* di Franco Angeli (2001), *La Valigia di Tulse Luper I e II* di Peter Greenaway (2003 e 2004), *Mai più come prima* di Giacomo Campiotti (2005), *Il Giorno la notte poi l'alba* di Paolo Bianchini (2007).

Barbara Bouchet - Donna coi baffi/aldilà

Barbara Bouchet diva della commedia sexy all'italiana ha al suo attivo numerosissimi titoli.

Tra i lavori televisivi ricordiamo: *The Rogues - Plavonia, hail and farewell* di Robert Ellis Miller (1964), *Voyage to the bottom of the sea* di Jerry Hopper (1965), *Tarzan* di Barry Shear (1968), *Star Trek - By any other name* di Marc Daniels, *Beauty center show* di Valerio Lazarov (1983), *Quelli della speciale* di Bruno Corbucci (1992), *Un posto al sole* (1996), *Incantesimo 6* (2003), *Diritto di difesa* (2004), *Capri* (2006), *La provinciale* di Pasquale Pozzessere (2006), *Ho sposato uno sbirro* di Carmine Elia (2008), *Amiche mie* di Luca Miniero e Paolo Genovese (2008), *Così vanno le cose* di Francesco Bovino (2008), *Crimini 2 - Little dream* di Davide Marengo (2009).

Tra i film per il cinema: *A Global Affair* di Jack Arnold (1964), *Bedtime Story* di Ralph Levy (1964), *Sex and the Single Girl* di Richard Quine (1964), *In Harm's Way* di Otto Preminger (1965), *James Bond 007 – Casino Royale* di Val Guest (1967), *Colpo rovente* di Piero Zuffi (1969), *Sweet Charity* di Bob Fosse (1969), *Cerca di capirmi* di Mariano Laurenti (1970), *Il debito coniugale* di Franco Prospero (1970), *Non commettere atti impuri* di Giulio Petroni (1971), *Il prete sposato* di Marco Vicario (1971), *L'uomo dagli occhi di ghiaccio* di Alberto de Martino (1971), *La tarantola dal ventre nero* di Paolo Cavara (1971), *Le caldi notti di Don Giovanni* di Alfonso Brescia (1971), *Racconti proibiti... di niente vestiti* di Brunello Rondi (1972), *Una cavalla tutta nuda* di Franco Rossetti (1972), *Milano Calibro 9* di Ferdinando Di Leo (1972), *Valeria dentro e fuori* di Brunello Rondi (1972), *La dama rossa uccide sette volte* di Emilio Miraglia (1972), *Non si sevizia un paperino* di Luciano Fulci (1972), *La calandria* di Pasquale Festa Campanile (1973) *Ricco* di Tullio Demicheli (1973), *La Badessa di Castro* di Armando Crispino (1974), *La svergognata* di Giuliano Biagetti (1974), *L'anatra all'arancia* di Luciano Salce (1975), *Per le antiche scale* di Mauro Bolognini (1975), *Con la rabbia agli occhi* di Antonio Margheriti (1976), *Spogliamoci così, senza pudor* di Sergio Martino (1976), *Tutti possono arricchire tranne i poveri* di Mauro Severino (1976), *Diamanti sporchi di sangue* di Ferdinando Di Leo (1977), *L'appuntamento* di Giuliano Biagetti (1977), *Come perdere una moglie e trovare un'amante* di Pasquale Festa Campanile (1978), *Liquirizia* di Salvatore Samperi (1979), *La moglie in vacanza, l'amante in città* di Sergio Martino (1980), *Spaghetti a mezzanotte* di Sergio Martino (1981), *Diamond Connection* di Sergio Bergonzelli (1982), *Mari del sud* di Marcello Cesena (2001), *Gangs of New York* di Martin Scorsese (2002), *Trailer for a remake of Gore Vidal's Caligula* di Francesco Vezzoli (2005), *Bastardi* di Federico Del Zoppo e Andres Arce Maldonado (2008).

Vincent Riotta / Uomo dell'aldilà

Attore di livello internazionale, ha una lunghissima lista di titoli cinematografici e televisivi alle spalle.

Tra i lavori per la televisione andati in onda in Italia ricordiamo: *Il destino a quattro zampe* di Tiziana Aristarco (2001), *Padri* di Riccardo Donna (2002), *Padre Speranza* di Roberto Deodato (2005), *Falcone dei fratelli Frazzi* (2006), *Don Matteo 5* di Carmine Elia (2006), *L'Ultimo dei Corleonesi* di Alberto Negrin (2006/2007), *Il capo dei capi* di Enzo Monteleone e Alexis Sweet (2007), *Chiara e Francesco* di Fabrizio Costa (2007), *Einstein* di Liliana Cavani (2007), *Squadra antimafia* di Pier Belloni (2008), *Intelligence* di Alexis Sweet (2008), *Il falco e la colomba* di Giorgio Serafini (2009), *Intelligence- Servizi & segreti* di Alexis Cahill (2009), *Sotto il cielo di Roma – Pio XII* di Christian Duguay (2010), *I delitti del cuoco* di Alessandro Capone (2010), *Sant'Agostino* di Christian Duguay (2010), *Tutti per Bruno* di Stefano Vicario (2010),

Tra i film per il cinema: *Car Trouble* di David Green (1985), *Leon allevatore di maiali* di Vadim Jean (1991), *Amare per sempre* di Richard Attenborough (1996), *Al di là del cielo* di Brian de Palma (1998), *Hanna's War* di Meneham Golem (1998), *Los Angeles – Cannes solo andata* di Guy Creville- Morris (1998), *Dancing at the Blue Iguana* di Michael Radford (2000), *Il mandolino del Capitano Corelli* di John Madden (2001), *Heaven* di Tom Tykwer (2001), *Texas 46* di Giorgio Serafini (2002), *Sotto il sole della Toscana* di Audrey Wells (2003), *Nema Problema* di Giancarlo Bocchi (2004), *Nine Lives* di David Carson (2004), *Nel mio amore* di

Susanna Tamaro (2004), *In ascolto* di Giacomo Martelli (2006), *The Moon and the Stars* di John Irving (2007), *Nine* di Rob Marshall (2008).

Patrizio Oliva - Senatore/aldilà

Indimenticato pugile dalla brillante carriera. Come pugile dilettante è stato Campione Italiano nel 1976-1977-1978, Campione Europeo nel 1978, medaglia d'oro alle olimpiadi di Mosca nel 1980 e premiato come miglior pugile dei giochi olimpici. Come professionista è stato Campione Italiano nel 1981, Campione Europeo nel 1983 e Campione Mondiale nel 1986.

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive anche come cantante ed è stato guest star in 3 puntate di *Un posto al sole*.

Butterfly Zone è il suo esordio cinematografico.

Il Protagonista... *Il vino 'Caresse De Roi'*

Un filo rosso conduce e attraversa il film: rosso come il sangue, rosso come il vino che bevono i due protagonisti. **Caresse de Roi** è il vino, **Tenuta Ronci di Nepi** l'azienda che ha deciso di produrlo.

La Tenuta Ronci di Nepi (www.roncidinepi.it) è situata nel Lazio, nei pressi dell'antica città di Nepi, cuore di un territorio ricco di storia. Nepi è stata prima etrusca, poi romana e per lunghissimi anni dimora di Papi. Il proprietario **Arturo Improta**, medico napoletano con la passione del vino e... del cinema, ha creduto fortemente nel progetto di Capponi e ha voluto produrre personalmente il vino Caresse de Roi, di cui si è assicurato i diritti di produzione e diffusione mondiali. Il vino (un prodotto di alta gamma) 'pensato' lo scorso anno, è pronto per essere gustato.

La Tenuta Ronci di Nepi si estende per circa cinquanta ettari su fertili colline dal clima dolce e temperato della riserva naturale del parco della Valle del Treja. La prima vigna di soli due ettari fu impiantata agli inizi degli anni '80 come vigneto sperimentale, visto il successo ottenuto si è passato dalla sperimentazione alla concretizzazione del progetto ancora oggi in fase di sviluppo. Attualmente sono coltivati circa venti ettari, in costante crescita vista la cospicua estensione territoriale. Da alcuni anni oltre alla produzione delle uve si è dato inizio alla costruzione di una cantina nel rispetto delle antiche tradizioni della cultura enologica italiana sopportata da impianti tecnologicamente avanzati tali da permettere una produzione di vini di altissima qualità. Consapevoli che il raggiungimento di grandi risultati necessita di una grande conoscenza ed esperienza enologica l'intera filiera produttiva è stata sottoposta alla consulenza del prof. **Luigi Moio**. Un lavoro paziente e accurato, nel vigneto come in cantina, ha consentito la nascita di vini IGT da uve Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Montepulciano, Merlot, Petit Verdeau, Chardonnay, Sauvignon Blanc, Falanghina e Trebbiano giallo Imperiale.

La Produzione *Play Phoenix Production*

Costituita nel dicembre 2007, è al suo primo progetto cinematografico. La Play Phoenix si inserisce nel mercato con l'obiettivo di operare in tutte le aree del settore produttivo audiovisivo sia italiano che estero. In particolare intende privilegiare opere di valore culturale e artistico, favorendo autori e progetti innovativi.

Amministratore unico: **Giuseppe Franco**

Note Tecniche di Produzione

Info Generali

- Durata del film **100'**
- Durata delle riprese **7 settimane**
- Supporto **Super 35 mm**
- Formato **2:35 - Cinemascope**
- Suono **Dolby SR D**
- Effetti speciali **Proxima**
- Laboratorio di sviluppo **Technicolor**
- Post sincronizzazione audio **Fonoroma**

Locations

BAGNOREGIO (Terni)

casa Vladimiro - casa Amilcare - casa e cantina Prof. Chenier

GEGGIANO (Siena)

Villa Geggiano - Residenza Eriberto di Monsaio + cappella

MONTE GIOVE - LA SCARZUOLA (Terni) - La Buziana
cittadella aldilà

MONTEROSI e NEPI (Viterbo)

Ronci di Nepi / vigna prof. Chenier - bar, drogheria, scuola, esterni

VITERBO

Dipartimento Polizia - ospedale

CAMPOTOSTO (L'Aquila)

Albergo aldilà

SORIANO DEL CIMINO (VT)

bosco